

*Una rete di supporto
Tavolo Provinciale Prevenzione
gesti suicidari e assistenti sociali
dei Comuni si incontrano*

23settembre 2022

Auditorium Provincia di Treviso

TREVISO

9.00 - 13.00

Le urgenze in caso di morte violenta

*quali i bisogni personali,
della comunità...*

quali le risposte davvero possibili

Ma...

Prima del gesto autolesivo

Morte violenta = trauma

Senso di impotenza, si crede di non conoscere più le persone

*Il trauma ha bisogno di colloquio
di narrazione liberatoria*

*per attraversa la sofferenza
integrare le perdite
guardare al futuro*

La comunità deve proteggere i suoi membri e sostenere nella difficoltà

Lo stigma impedisce la narrazione dei sopravvissuti

*Le famiglie e la comunità dopo
una morte violenta hanno
necessità di interventi mirati
poco costosi e efficaci...*

ma tempestivi

Risposte primarie:

- accoglienza
- orientamento nelle scelte urgenti
- spazio alla narrazione

Strumenti:

- Postvention per i sopravvissuti
- servizi appropriati (diversi)
- cura della comunità ferita

Morte violenta: incidente sul lavoro, in strada, in casa; caduta in montagna, **suicidio**, omicidio, overdose, annegamento...

Morte immediata o quasi

Distinta da altri eventi tragici: terremoto, inondazioni, caduta di aerei...

L'impatto è differente

I sopravvissuti hanno

problemi legati a:

- *solitudine in una folla... estranea*
- *giudizio altrui (stigma)*
- *emozioni, sentimenti, nuovi, inconcepibili, non sostenibili*
- *crisi dei legami e del loro senso*
- *gesti amati divenuti impossibili*
- *gesti indesiderati necessari*
- *bisogno **violento** di narrare*

Ci sono risposte irrazionali,
evitanti, virulente, inadeguate e
inefficaci ma... non è patologia
è risposta ai nuovi problemi di
vita

Patologia quando i problemi
cronicizzano e lo stigma rende
arduo chiedere aiuto e offrirlo

*A volte problemi di vita
già nella storia familiare*

L'interlocutore serve per

- fare fronte ai problemi urgenti*
- trovare barlumi di senso*
- esprimere sentimenti e emozioni*
- sedare un po' l'ansia*
- sentire la comunità presente*

Alcune scelte lasciano strascichi e l'elaborazione del lutto è ardua

I sopravvissuti sono a rischio più della media di compiere gesti autolesivi

Invio a servizi per il lutto, DSM

Stigma, sensi di colpa, conflitti, nodi economici e legali, confronto con il cordoglio anticipatorio...

Serve fronteggiare in collaborazione con la comunità di vita e di chi può avere qualche competenza

*Gli operatori fanno
fronteggiare gli eventi e farsi
carico dei sopravvissuti?*

*Chi coordina in caso di
interventi complessi?*

*Come intervenire dopo un
tentativo di suicidio?*

Postvention

Prevenzione secondaria per sopravvissuti a morti violente

Attivata dal 1976 da Schneider negli US e poi diffusa nel mondo

Postvention

immediato

Dedicato ai sopravvissuti

Postvention

la comunità

Intervenire nella comunità ferita

Si può parlare di morte?

Esperienze concrete

Da tempo i sopravvissuti chiedono aiuto a Rimanere insieme, spesso nell'immediatezza e non a distanza di mesi, come per gli altri lutti

*Il Tavolo ha deciso di partire
dall'esperienza pregressa e
organizzare il servizio per tutta la
provincia*

Collaborazione a. s. / Tavolo

Segnalazioni

Richiesta di aiuto (reciproco)

Collaborazione (postvention)

Sensibilizzazione

Formazione

Grazie!